

MAGO E LA COMUNICAZIONE DATI OPERAZIONI TRANSFRONTALIERE (ESTEROMETRO)



LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 127/15 ha previsto l'introduzione di un nuovo adempimento fiscale, ovvero il cosiddetto "Esterometro" relativo alla comunicazione dei dati delle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi transfrontaliere. Tale adempimento si è reso necessario per comunicare all'Agenzia delle Entrate le fatture emesse e ricevute nei confronti e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, dopo l'abrogazione della Comunicazione delle Fatture Emesse e Ricevute (ex Spesometro), a partire dal 1° gennaio 2019 a seguito dell'obbligo di fatturazione elettronica.

Il Provvedimento del 30 aprile 2018 dell'Agenzia delle Entrate ha stabilito che gli operatori I.V.A. residenti devono comunicare le operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato.

I dati devono essere trasmessi secondo il tracciato e le regole di compilazione previste dalle specifiche tecniche allegate al provvedimento in questione, ossia:

- * i dati identificativi del cedente/prestatore;
- * i dati identificativi del cessionario/committente;
- * la data del documento comprovante l'operazione;
- * la data di registrazione (per i soli documenti ricevuti e le relative note di variazione);
- * il numero del documento;
- * la base imponibile;
- l'aliquota I.V.A. applicata.

La comunicazione è facoltativa per tutte le operazioni per le quali è stata emessa una bolletta doganale e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.

Per le sole fatture emesse, la comunicazione delle operazioni transfrontaliere può avvenire trasmettendo al sistema dell'Agenzia delle Entrate l'intera fattura emessa, in un file nel formato XML e compilando solo il campo "Codice Destinatario" con il codice convenzionale "XXXXXXX", come indicato nelle specifiche tecniche allegate al provvedimento.

Trasmettendo tali fatture elettroniche, queste possono essere escluse dall'Esterometro in quanto già transitate dal Sistema di Interscambio.

La trasmissione telematica deve avvenire entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento delle operazioni effettuate di vendita e di acquisto.



Integrazione Mago – Digital Hub

1. Invio al Digital Hub

Nel caso in cui l'azienda invii la comunicazione direttamente avvalendosi del Digital Hub, l'utente avrà la possibilità di generare il file XML della comunicazione ed inviarlo al Digital Hub. Digital Hub, una volta ricevuto il file XML tramite web service, avrà il compito di:

- * controllare automaticamente la validità formale del file;
- * firmare il file digitalmente;
- * rendere disponibile il file al Sistema di Interscambio (SdI), depositandolo in un'area di scambio certificata;
- gestire automaticamente le notifiche di "Accettazione" (con o senza segnalazioni) o "Scarto" del file, restituite dallo SdI.

L'utente potrà interrogare le comunicazioni inviate al Digital Hub al fine di verificarne lo stato di avanzamento, fino alla conclusione del processo.

Tutti i file relativi alle comunicazioni verso l'Agenzia delle Entrate, per essere accettati, devono essere firmati digitalmente o dall'azienda stessa o da un intermediario qualificato (ovvero commercialista o associazione di categoria); nel caso in cui l'azienda si avvalga del Digital Hub per l'invio delle comunicazioni, deve essere acquistato il Servizio di Firma Digitale Automatica (HSM), rilasciata da Zucchetti in qualità di Certification Authority

2. Invio all'intermediario (commercialista o associazione di categoria)

Nel caso in cui l'utente volesse delegare il compito della firma ad un intermediario, avrà sempre la possibilità di generare il file XML della comunicazione e successivamente inviarlo al proprio commercialista, il quale, in quanto soggetto delegato, avrà l'obbligo di apporre la firma digitale e quindi di inviarlo all'autorità competente.



Operazioni preliminari

1. Anagrafica Azienda

Nella sezione “Anagrafica Azienda” (menu Principale\ Anagrafiche \ Tabelle \ Azienda) occorre prevedere la compilazione di una serie di informazioni al fine di generare correttamente il file XML della comunicazione.

È necessario indicare tutte le informazioni anagrafiche principali, che sono: Ragione sociale, Natura Giuridica, Sede legale, Partita I.V.A. ed eventualmente il Codice Fiscale.

2. Parametri Digital hub

Nella sezione Parametri CADI/CADIWEB (menu Principale\ Preferenze \ Comunicazioni Digitali \ Parametri Comunicazioni Digitali) è possibile impostare il percorso per il salvataggio del file xml (Preferibilmente un percorso di rete accessibile a tutti gli utenti mago).

Inoltre è possibile impostare come default la possibilità di includere documenti anche già inviati\ricevuti in forma elettronica.

3. Anagrafica Clienti e Fornitori

Nell’Esterometro vengono comunicati i dati delle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi transfrontaliere, pertanto vengono considerati solo i soggetti esteri.

Nella sezione Anagrafica “Anagrafica Clienti” e “Anagrafica Fornitori” (menu Principale) è necessario verificare la compilazione del campo “Tipo” con le scelte UE\EXTRA UE.

Inoltre il soggetto si considera estero se il campo “ISO STATO” è compilato con un valore diverso da “IT”, in quanto tale valore identifica il soggetto come italiano.

Nella sottosezione Dichiarazioni il flag non in comunicazione IVA non dovrà essere spuntato per includere il soggetto nella comunicazione.

4. Codici I.V.A.

Nell’ anagrafica “Codici I.V.A.” (menu Principale \ Amministrazione \ Tabelle \ Codici Iva, nella sezione Comunicazioni Digitali, è necessario compilare il campo “Natura” per i codici non soggetti ad I.V.A. (esenti, non imponibili, esclusi); i valori disponibili sono quelli previsti nelle specifiche tecniche fornite dall’Agenzia delle Entrate e si consiglia, comunque, di verificare il valore con il proprio consulente fiscale per gestire correttamente la comunicazione.

